



CORRIDOI ECOLOGICI PER LA CONNETTIVITA' URBANA

ISTITUTO TECNICO DELEDDA-FABIANI
DI TRIESTE

HIVE CITY
la città alveare



Studenti coinvolti :
3Ac-5Ac (AS 20-21)
4Aa, 5Aa (AS 20-21)
5Ag (AS 20-21)
4Aa, 5Aa, 5Ac, 5Ag 5Bg (AS 21-22)

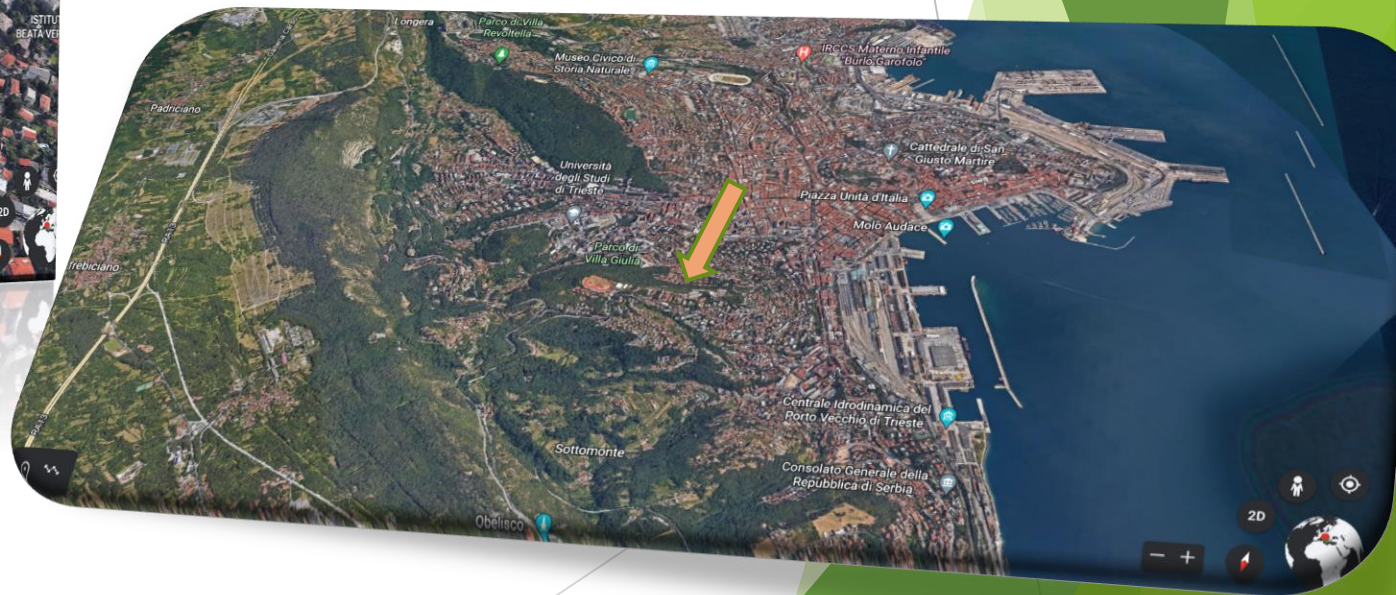
Oltre 100 studenti
coinvolti in due anni scolastici

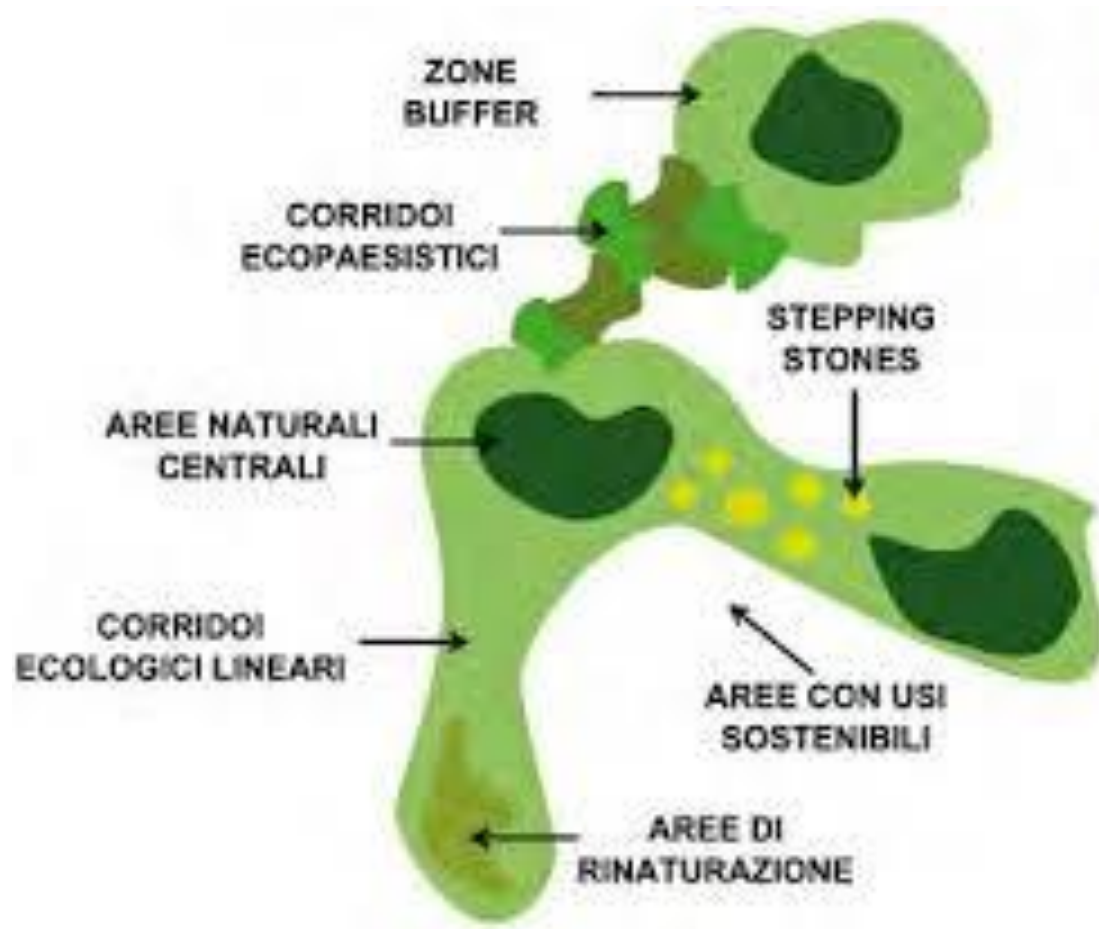
School students working with communities and experts to explore cities as urban ecosystems



FOCUS DEL NOSTRO PROGETTO

**PRESERVARE LA CONNETTIVITÀ
ECOLOGICA ANCHE NEGLI
AMBIENTI URBANI**

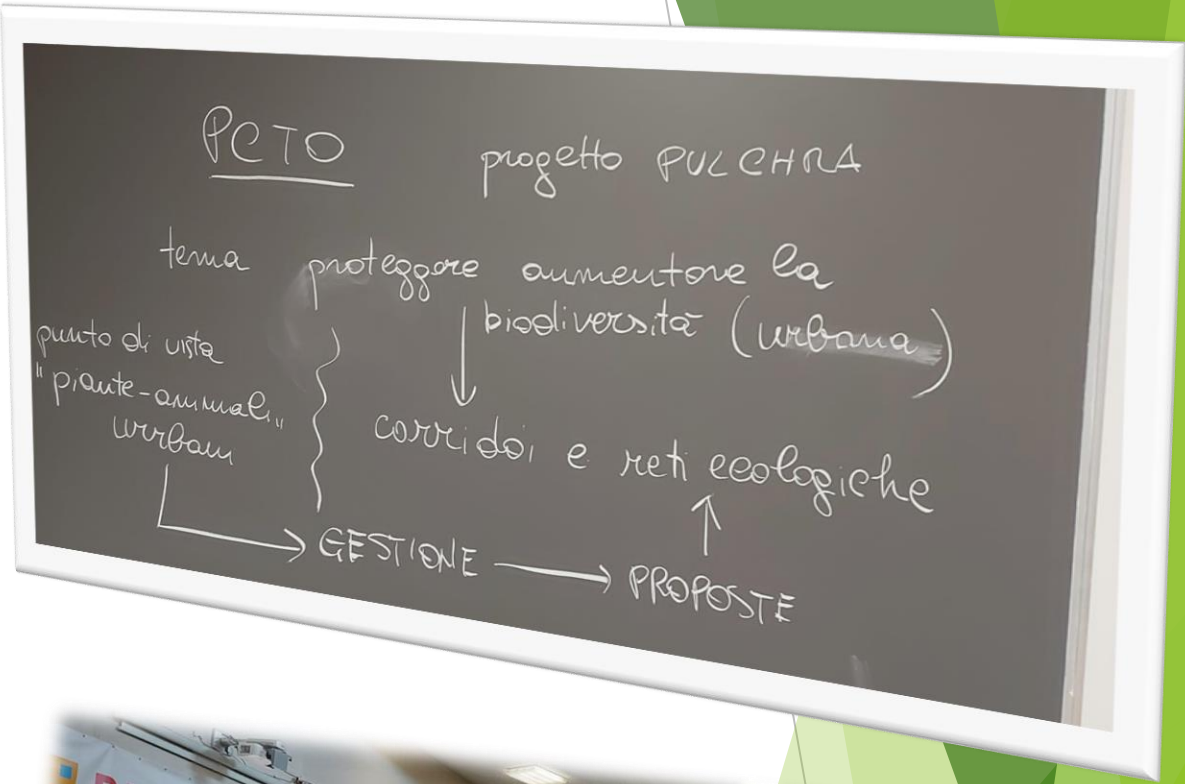




CONNETTIVITA' ECOLOGICA IN CITTA'

Abbiamo lavorato partendo dal concetto di **reti e corridoi ecologici** essenziali per la conservazione della **biodiversità** anche e soprattutto in ambienti urbani

Metodo: confronto sui problemi, problem solving



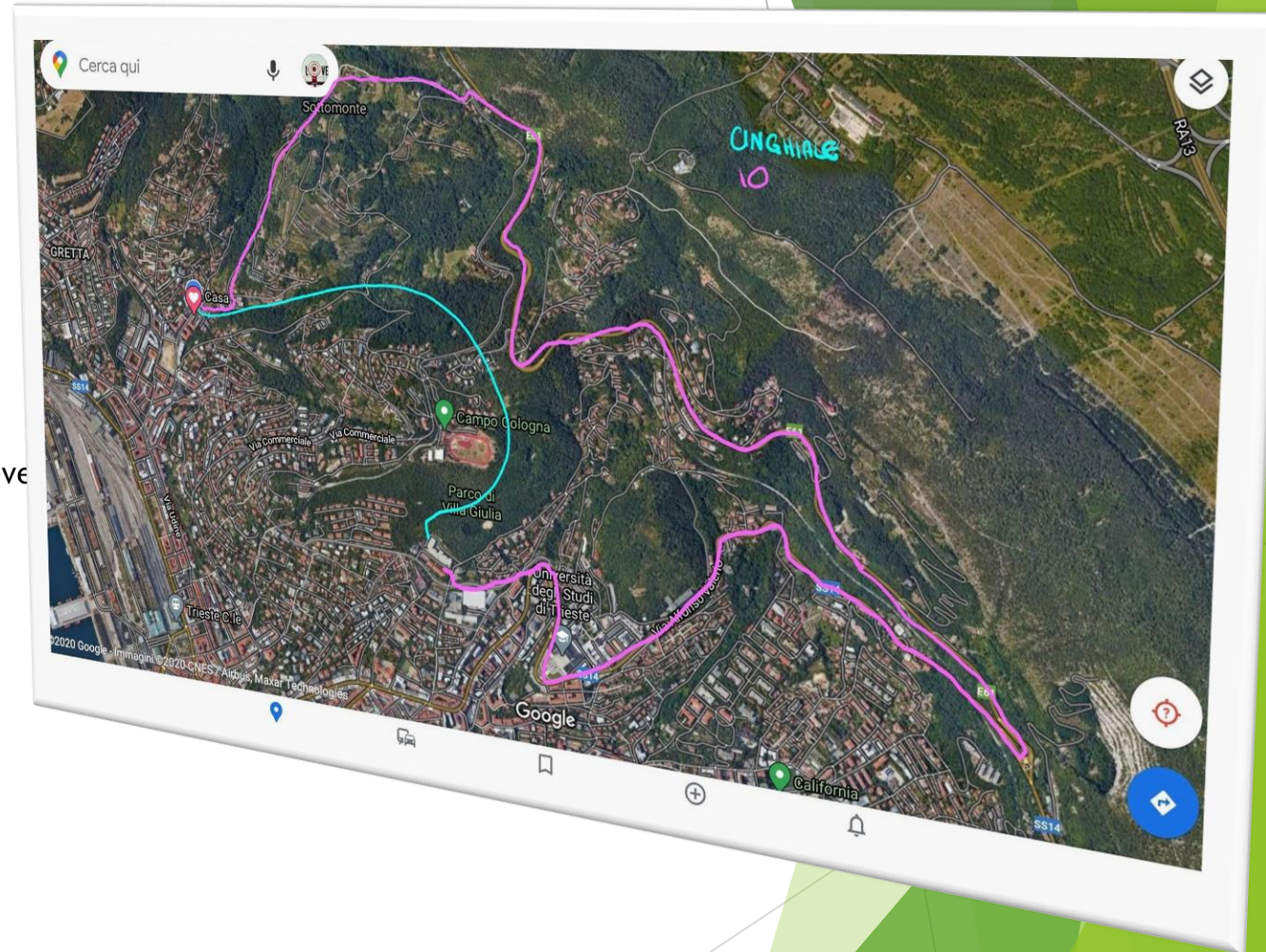
PRIMA FASE: DAL PROBLEMA AL METODO DI LAVORO



Scheda animale

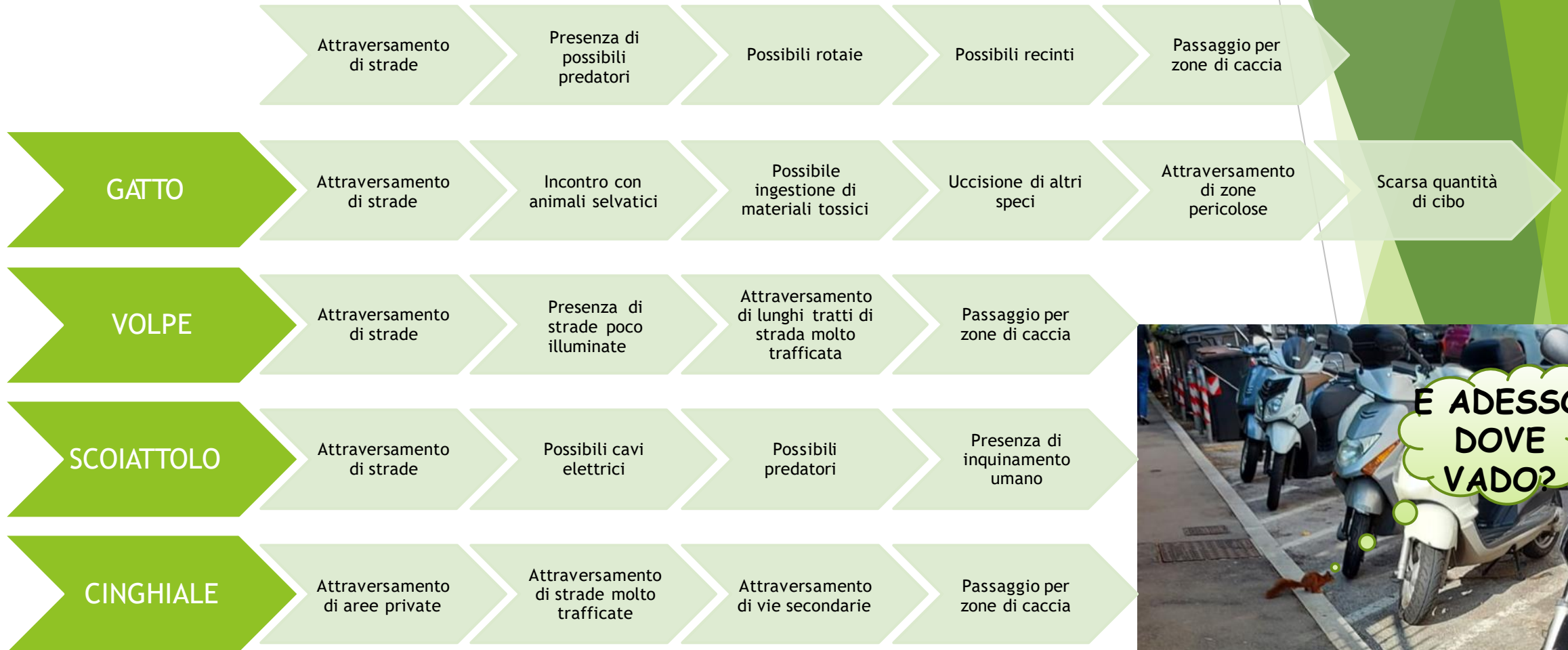
Specie

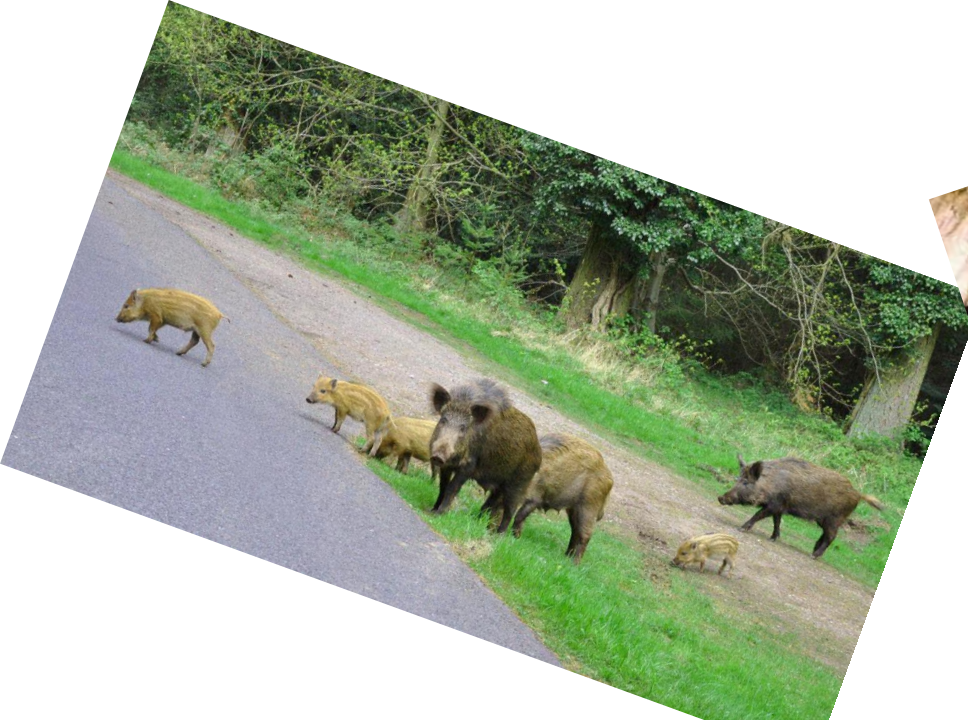
- ▶ Caratteristiche dell'habitat in cui vive
- ▶ Esigenze climatiche
- ▶ Dieta
- ▶ Predatori
- ▶ Abitudini di vita (diurno/notturno)
- ▶ Abitudini riproduttive
- ▶ Tipologie di tane/ rifugi
- ▶ Spazio vitale
- ▶ Distribuzione e numerosità in città
- ▶ Tipo di rapporto con l'uomo
- ▶ Tolleranza al rumore/ luminosità
- ▶ Tolleranza all'inquinamento
- ▶ Tolleranza alla presenza antropica



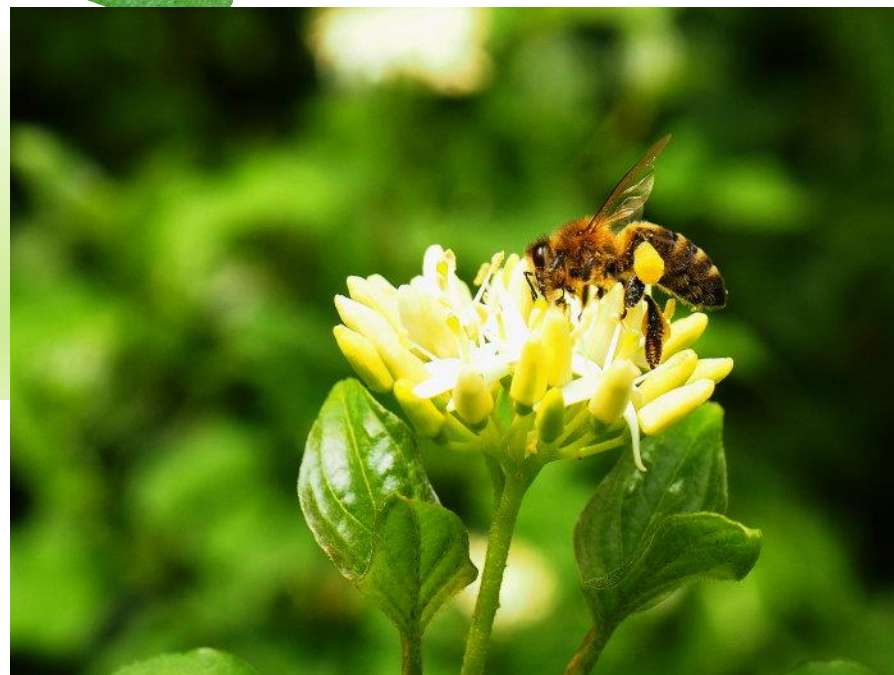
Abbiamo messo a fuoco le criticita'

Criticità specifiche per le specie considerate





ABBIAMO
SCELTO IL
TAGET



Contesto: gli impollinatori negli ambienti urbani

In Europa, gli impollinatori sono:



Farfalle Coleotteri Api Sirfidi Falene Vespe

Api, gli impollinatori principali

2000 specie selvatiche in UE

L'Europa ospita il **10%** di tutte le specie di api del mondo

Apis mellifera (o ape mellifera occidentale)

- Le più note specie di api
- Gestite dagli apicoltori per la produzione di miele e altri prodotti dell'alveare


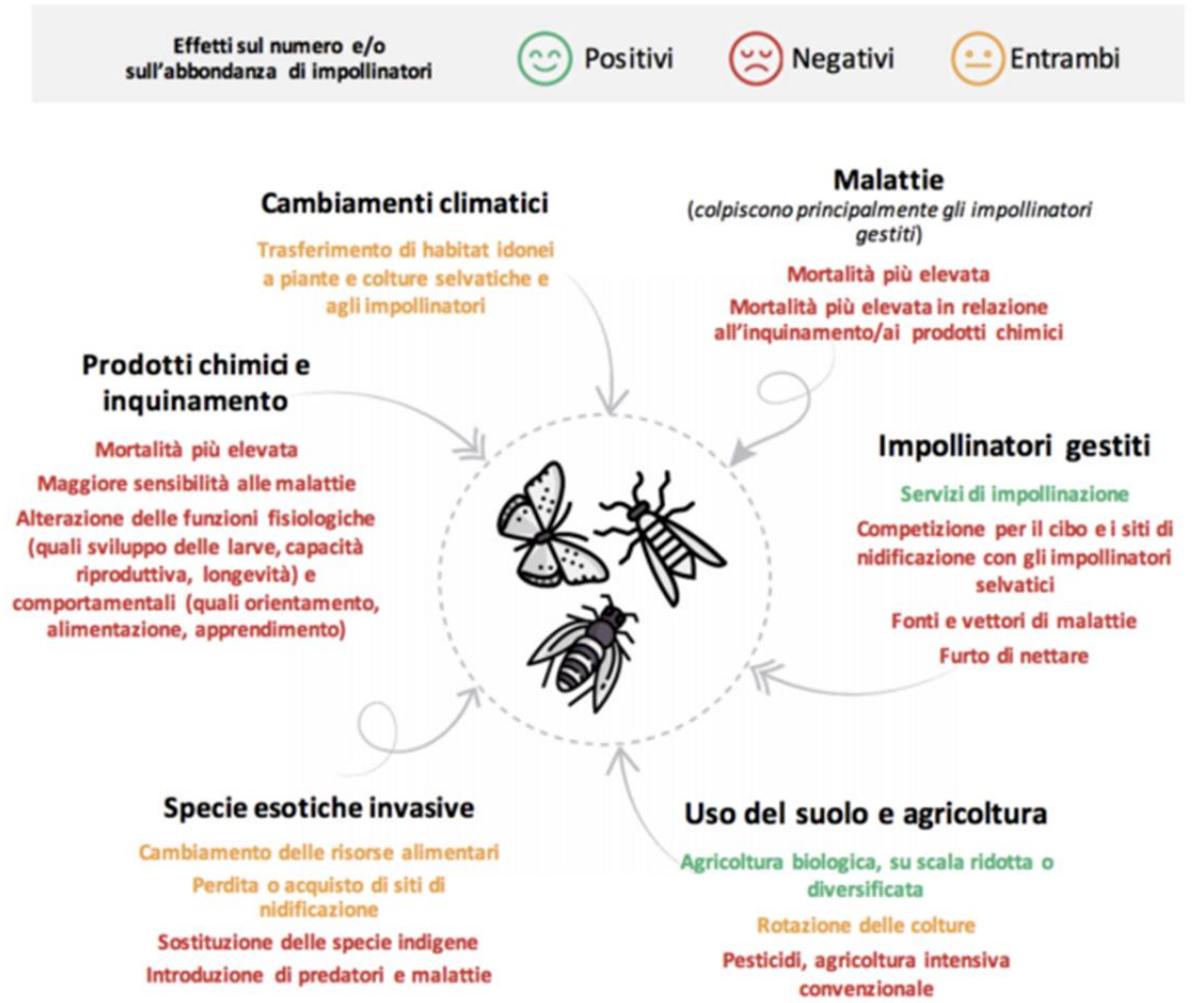


Figura 2 – Effetti di diverse pressioni sugli impollinatori



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base delle informazioni dell'IPBES.

FASI DI LAVORO SVOLTE NELLA PRIMA PARTE

Definizione dell'area studio/modello

Raccolta di materiale per la redazione di schede identificative impollinatori

Raccolta materiale sul calendario fioriture specie autoctone e ornamentali

Progettazione campagna di divulgazione

Mappatura delle zone verdi nell'area studio (uscite sul Territorio)

Mappatura della vegetazione nelle aree campione (uscite sul territorio)

Mappatura delle criticità strutturali (uscite sul territorio)

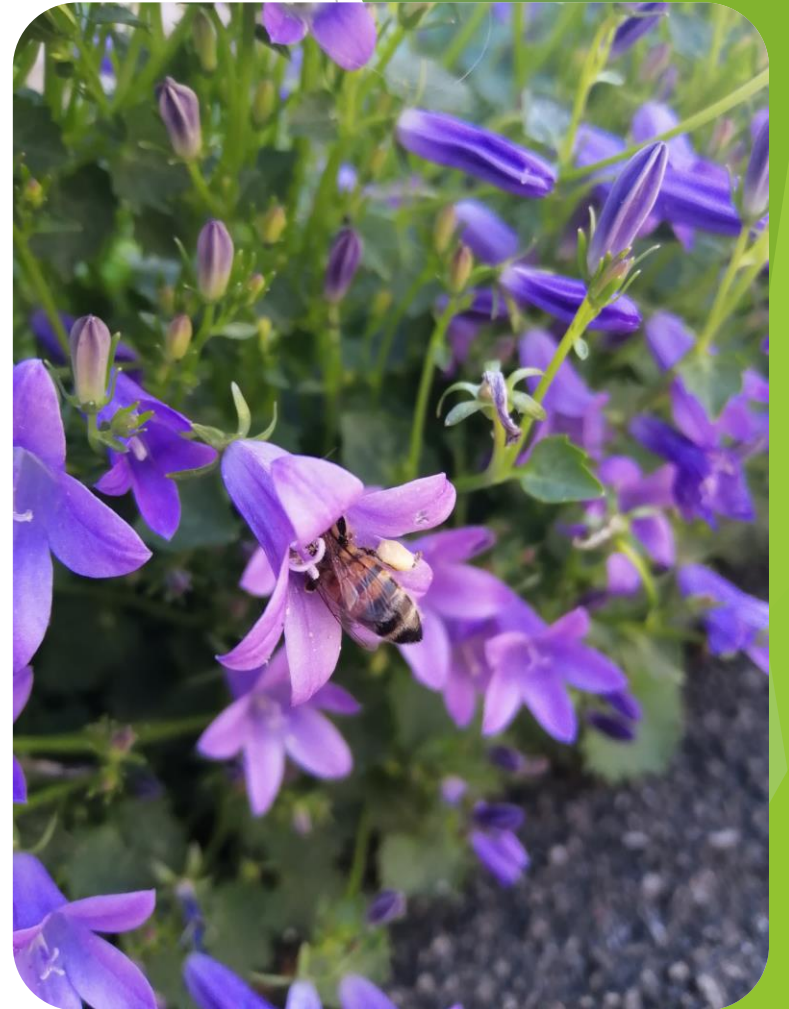
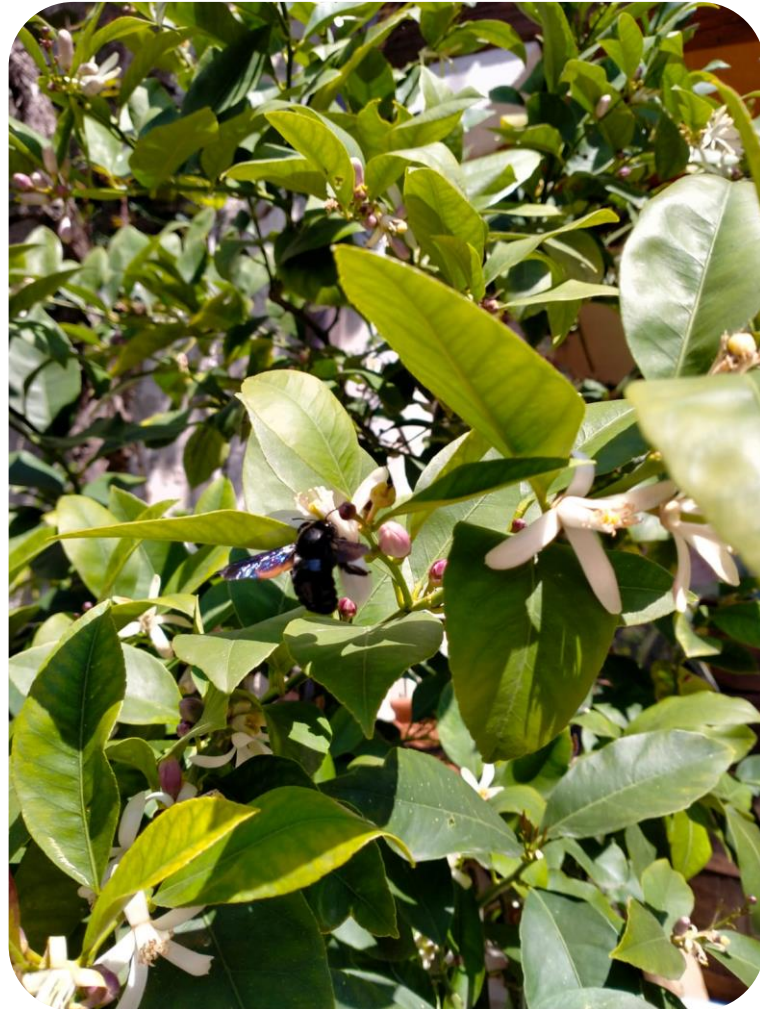
Monitoraggio delle fioriture mediante immagini geolocalizzate

Monitoraggio impollinatori mediante immagini geolocalizzate

Progettazione di un app per il monitoraggio fioriture e impollinatori (Citizen science)

Analisi dei dati del monitoraggio e prima bozza del piano di riassetto territoriale

MONITORAGGIO FIORITURE SUL CAMPO



METODOLOGIA:

Raccolta di informazioni utili sugli impollinatori

PROGETTO PULCHRA	SCHEDA TECNICA PER LE SPECIE IMPOLLINATORI	
SPECIE	Nome scientifico: coccinella septempunctata Nome comune: coccinella comune	
IMMAGINE		
CLASSIFICAZIONE	Ordine	coleoptera
	Famiglia	coccinellidae
	Genere	coccinella
	Specie	C. septempunctata
CARATTERISTICHE GENERALI	<p>Aspetto e Anatomia: Il corpo, di taglia che varia da 5 a 8 mm, ha una forma fortemente convessa, ovoidale, con livrea vivamente colorata. Le elitre, che permettono il volo, sono rosso acceso, con la presenza di tre puntini neri per ogni elitra, ed uno sulla commissura, per un totale di sette punti, da cui deriva il nome di <i>coccinella dai sette punti</i>. I punti volte possono essere fusi tra loro in fasce o linee oblique. Le zampe, pur essendo corte sia nelle larve che negli adulti, consentono all'insetto un'ottima locomozione sui rami e sulle foglie: possono essere ritratte totalmente all'interno del corpo. La testa presenta mandibole ed è di colore nero. Le antenne poste sulla testa sono corte e piuttosto distanti.</p> <p>Distribuzione: La Coccinella vive in ogni parte del mondo, e ovunque siano presenti gli afidi. La coccinella è in grado di sopportare diverse situazioni climatiche ed ambientali e s'incontra dal livello del mare alle cime d'alte montagne, dalla tundra all'Asia tropicale. La si può trovare, in alcuni casi, anche nei deserti ad eccezione del Sahara. La specie, però, sembra preferire di gran lunga le regioni collinari e di montagna.</p>	
ALIMENTAZIONE	Sia le larve che gli adulti sono predatori di afidi o altri insetti di piccole dimensioni.	
RIPRODUZIONE	La coccinella depone gruppi di alcune centinaia di uova di color	

giallastro sulla vegetazione, generalmente le femmine scelgono delle piante infestate da afidi e depongono le uova proprio in prossimità della colonia di afidi. Una volta nate le piccole larve impiegano 3 settimane per raggiungere la maturità ed impuparsi.
Lo stadio larvale dura poco più di 3 settimane; la trasformazione in pupa avviene in 1 settimana. La maturità sessuale avviene quando l'adulto esce dalla pupa. In seguito vivrà per 4-6 settimane.
Le popolazioni europee sono costituite essenzialmente da esemplari monovoltini¹ con una ridotta percentuale di plurivoltini². In Europa occidentale, le forme monovoltine, hanno una deposizione primaverile molto prolungata nel tempo.

ORGANIZZAZIONE SOCIALE	Gruppi definiti sciame
MINACCE	<p>Predatori I principali predatori delle coccinelle sono le lucertole o piccoli uccelli e esse hanno colori brillanti per scoraggiare i potenziali predatori. Questo sistema difensivo funziona perché la maggior parte dei predatori associa i colori vistosi (specialmente arancione e giallo) al veleno e ai suoi spiacevoli effetti. Tale fenomeno prende il nome di aposematismo. In effetti molte coccinelle risultano tossiche per i piccoli predatori, come le lucertole. Le zampe producono un fluido puzzolente che ha lo scopo di tenere alla larga i predatori. La struttura corporea che rende possibile nascondere completamente le zampe al di sotto del corpo, le rende ad essere difficili da scartare. Se questo non basta posso fuggire volando.</p> <p>Agenti ambientali I maggiori fattori di pericolo derivano dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici, e soprattutto l'uso di insetticidi nocivi.</p>
CURIOSITA'	<ul style="list-style-type: none">• L'agricoltura biologica utilizza le coccinelle come strumento nella lotta biologica per combattere le infestazioni da afidi, permettendo una significativa riduzione nell'uso di pesticidi.• Secondo le credenze popolari le coccinelle sono animali portafortuna associati alla felicità e all'abbondanza per questo, complici i colori squillanti, riescono a suscitare un sentimento di simpatia anche nelle persone che hanno paura degli insetti.• Nell'antichità la <i>coccinella</i> era un animale sacro a Lucina, dea dell'amore e della bellezza di origine etrusca che nella mitologia romana corrispondeva a Giunone, e il rosso era considerato simbolo della vittoria sui nemici e sulle malattie.• Nei racconti della mitologia norrena, le coccinelle sono il simbolo di Freja, dea della fertilità, mentre nel Medioevo l'insetto era associato alla Madonna che veniva ritratta con un mantello di colore rosso abbellito da sette punti neri. Le piccole macchie di colore scuro rappresentavano sia i sette peccati capitali che le sette virtù umane.• Ancora oggi, ogni cultura attribuisce al piccolo insetto un preciso

significato. In Svezia se una *coccinella* si posa sulla mano di una giovane donna vuol dire che la ragazza riceverà presto una proposta di matrimonio mentre in Cina chi cattura l'insetto e dopo lo lascia libero è destinato a incontrare la propria anima gemella. In Francia è simbolo di guarigione perché si dice che le coccinelle portino via con loro la malattia dopo aver toccato una persona.

- Anche in Italia vederne una è considerato simbolo di buona sorte. In Veneto ogni puntino nero corrisponde a un mese di felicità mentre in altre zone del Bel Paese si racconta che quando l'insetto si posa addosso porta fortuna per un numero di mesi pari a quanti sono i puntini neri presenti sulle elitre. Se, invece, la *coccinella* entra in camera da letto allora porta fertilità.

Schede illustrative su impollinatori e piante

METODOLOGIA:

Raccolta di informazioni per costruire un database
Monitoraggio e rilevazioni sul campo



NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	FAMIGLIA	PORTAMENTO	TIPO DI FIORE	STENO-MED.	CICLO DI VITA	ORIGINE	SEMPRE-VERDI	FIORITURA
Arbutus Unedo L.	Corbezzolo	Ericaceae	Arborea/Arbustiva	Tubo	x	x		x	Ago-Dic
Salvia coerulea Benth.	Salvia guaranitica	Lamiaceae	Arbustiva	Bocca		x	A	x	Ago-Dic
Acer monspessulanum	Acero minore	Sapindaceae	Arborea/Arbustiva	Piatto		x		x	Feb-Mar
Emerus major Mill.	Cornetta dondolina	Fabaceae	Arbustiva	Bandiera		x			Gen-Set
Erica arborea .	Radica	Ericaceae	Arbustiva/Arborea	Tubo	x	x		x	feb-mag
Lavandula soechas L.	Lavanda selvatica	Lamiaceae	Arbustiva	Bocca	x	x		x	feb-mag
Pistacia lentiscus	Lentisco	Anacardiaceae	Arbustiva/Arborea	Spazzola	x	x		x	feb-mag
Prunus celasifera	Mirabolano	Rosaceae	Arbustiva/Arborea	Piatto		x			feb-apr
Prunus spinosa	Prugnolo	Rosaceae	Arbustiva/Arborea	Piatto		x			feb-apr
Salix caprea	Salicone	Salicaceae	Arbustiva/Arborea	Spazzola		x			feb-mag
Taraxacum officinale	Tarassaco	Asteraceae	Erbaceo	Capocchia		x			apr-set
Trifolium caepstre	Trifoglio campestre	Fabaceae	Erbaceo	Bandiera			1		mer-ago
Trifolium repens	Trifoglio bianco	Fabaceae	Erbacea-strisciante	Bandiera		x			mar-ott
Primula vulgaris	Primula comune	Primulaceae	Erbacea	Tubo		xf			gen-mag
Pulmonaria	Polmonaria mediterranea	Borraginaceae	Erbacea	Imbuto		xf			feb-mag
Sulla coronaria	Sulla	Fabaceae	Erbacea	Bandiera		xf			mar-mag
Vicia sativa	Veccia comune	Fabaceae	Erbacea	Bandiera			1		feb-giu
Viola odorata	Viola mammola	Violaceae	Erbacea	Bocca	x	xf			gen-apr
Caparis spinosa	Cappero	Caparraceae	Arbustiva-semirampica	Spazzola		x		x	mag-ago
Lavandula angustifolia	Lavanda vera	Lamiaceae	Arbustiva	Bocca	x	x		x	mag-set
Aster amellus	Astro di Virgilio	Asteraceae	Erbacea	Capocchia		xf			giu-set
Cephalaria transylvanica	Vedovina maggiore	Caprifogliaceae	Erbacea	Capocchia			1		giu-ott



HIVE CITY

la città alveare

**CREAZIONE DI UN LOGO
E STRUMENTI PER UNA
CAMPAGNA DI
SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTA
AI CITTADINI**

COMUNICARE I PROBLEMI - SENSIBILIZZARE PER LA LORO RISOLUZIONE





Un logo per comunicare



COMUNICARE I PROBLEMI - SENSIBILIZZARE PER LA LORO RISOLUZIONE



COMUNICARE I PROBLEMI - SENSIBILIZZARE PER LA LORO RISOLUZIONE

Se le api scomparissero, al pianeta resterebbero 4 anni di vita

"A un concorso da ape operaia si sono presentate in settantamila."

Perché questo progetto?

È un modo per mostrare ai cittadini l'importanza degli impollinatori e al contempo ne salvaguardano la biodiversità.

Prima città a compiere un progetto a favore degli impollinatori, avvalorato dal fatto di essere una delle poche città in Europa ad avere un bosco cittadino e habitat diversificati tra marittimo e carsico i quali si differenziano per specie e tipo di suolo. Le zone più verdi della città fiorirebbero prima e con più audacia, ci sarebbe una produzione di miele al naturale a km 0

Come possono partecipare nell'ente pubblico?

Aderendo alla realizzazione di uno dei nostri progetti o alcuni simili in cui vengano create delle zone apposite al collocamento e allo sviluppo degli impollinatori senza disturbi umani o di attività riconducibili (discariche, industrie...).

Proponendo bandi e indicendo progetti attui allo sviluppo delle zone da parte di esperti e studiosi, coinvolgendo la popolazione nella realizzazione con progetti anche nell'ambito privato.



CONTATTI

+39 040 579022

tste03000p@istruzione.it



HIVE CITY



COMUNICARE I PROBLEMI - SENSIBILIZZARE PER LA LORO RISOLUZIONE



**SAI
CHE L'80%
DEL SUOLO
TRIESTINO
È RICOPERTO
DI CEMENTO?**

Segui il progetto **Hive City**

riprenditi il verde che manca.



HIVE CITY



**SAI CHE
SE LE API
SCOMPARISSE
AL PIANETA
RESTEREBBERO
4 ANNI DI VITA?**

Segui il progetto **Hive City**

non farlo succedere.



HIVE CITY

**SAI
CHE I FIORI
HANNO
BISOGNO DEGLI
INSETTI PER
SOPRAVVIVERE?**

Segui il progetto **Hive City**

scopri gli impollinatori.



HIVE CITY

COMUNICARE I PROBLEMI - SENSIBILIZZARE PER LA LORO RISOLUZIONE



Chi siamo?

Lut fir adem patiur, perisque
cris.
Sa morum dit, corum abem
diurne, are, us horum
omninte renatu quit iuspero
pansulos, ute confes cus
locum inatquam ditum
ignox noraetrume demus
venatorit? Potortul propublia
revilvit elicien dentebem
abus intem, usse cons
vilia orum cen sce neque
meri publiam essenatus,
quibiquis manules tredictum
destractum ne nihicu
desissimo tandriclem
ego ut viris ve, tum movis.
ratiusp erissendum labus
ihilesa ete atum te auc res
morbis, ignatidica deatus
im ineresignoc faciaed
ete audam. Vivicoe
at pubilum unum
s forit.
mihl, nunihi unte
ex silium acrobies
on tus, senimus or
mandistorum
em, cis.
? quam
acrena,
essilne pat.
no cia non
nata dea
mAciviveh

Es hori inin intem
confectorum iumus mum
inum pris iae deat, con diu
sa di conondit? Nam, ne nos
ellerus simoveretis, Ti. Simis
reme constripti publienam
hocu mottortilis, Patilin vid
hocatus et intli cumedicate
tem in vimis, omnius fesi
Silicaela vit; hocus? To
ute nos pria? Uconvenam.
Abulume res ipimurs at
gractum terfex sentiaedete
itilnatuit, quemoveruro
nonsul halego inte nis
cauterficiam imortemus
hortilla L. Vivature cont,

Es hori inin intem
confectorum iumus mum
inum pris iae deat, con diu
sa di conondit? Nam, ne nos
ellerus simoveretis, Ti. Simis
reme constripti publienam
hocu mottortilis, Patilin vid
hocu test implinem nondam
hocatus et intli cumedicate
tem in vimis, omnius fesi
Silicaela vit; hocus? To
ute nos pria? Uconvenam.
Abulume res ipimurs at
gractum terfex sentiaedete
itilnatuit, quemoveruro
nonsul halego inte nis
cauterficiam imortemus
hortilla L. Vivature cont,

Ra, fac tum dem neste
adeatum avervis senit. Elin
nostam pro Cat.
Rapulta reatae cividees
ego et extra atilibem
publiam tudetem perit re
consultu vis consulis forum
factorei sictantem omneque
runisse publicidet firmihl
nocoe etidemus, moxprox
ura Scienatqua vividena
videraxim in rebefac
absedeme consus, C. Nostis
consul tam iam ad iocis
hoculto consusula nis se que
intem iam omniusa et redi
paris actus sendam

Mappatura delle aree verdi

Identificazione dei tipi di verde da mappare

VERDE PUBBLICO



Prati ed aiuole



Piante alto fusto

VERDE PRIVATO



Coltivato



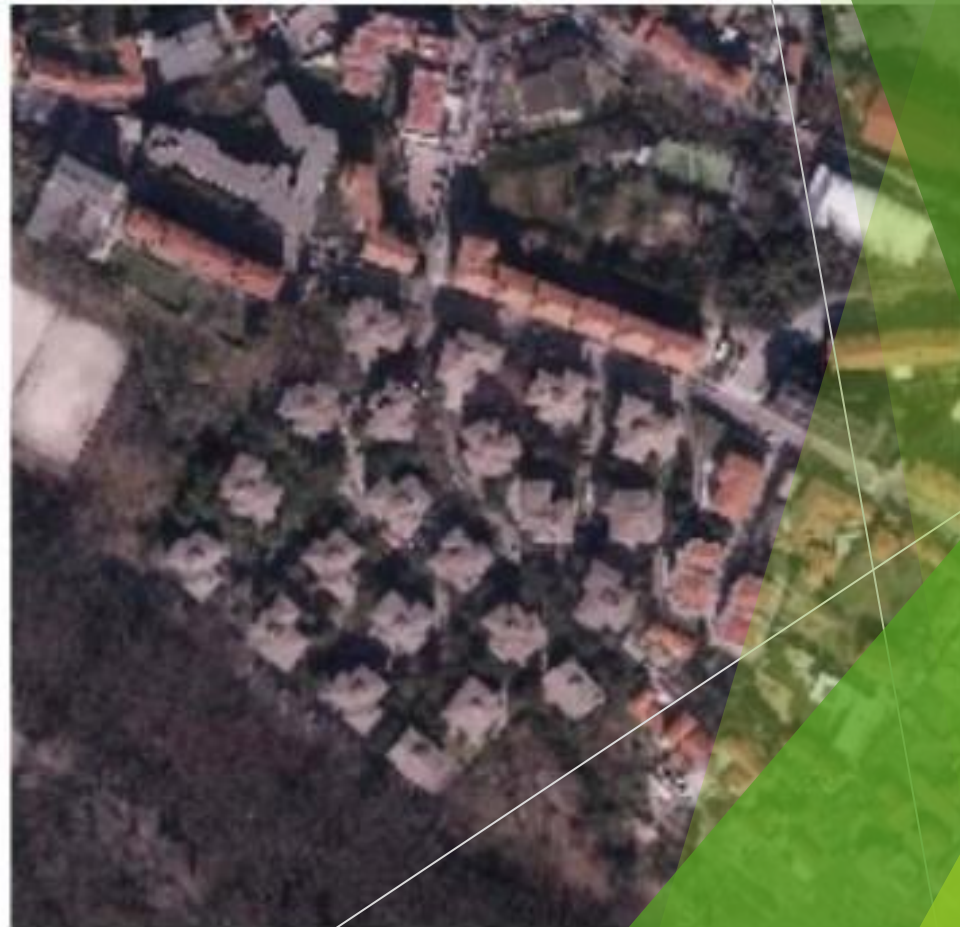
Piante alto fusto



Prati e giardini

Mappatura delle aree verdi

Mappatura con il supporto di orto-foto



Mappatura delle aree verdi



Verde pubblico - Alto fusto



Verde pubblico - Prati e Aluole



Verde privato - Alto fusto



Verde privato - Giardini



Verde privato - Coltivato



**Seconda parte:
LA NOSTRA
CITY CHALLENGE SOLUTION**

HIVE  CITY

HIVE CITY

UNA PROPOSTA PER IL VERDE PUBBLICO

UNA PROPOSTA PER IL VERDE PRIVATO

PROPOSTA PER IL VERDE PUBBLICO

Progettare spazi verdi pubblici presenti a dimensione di impollinatori:

Utilizzare gli spazi già esistenti, spesso lasciati a se' (es. Zona davanti al tribunale, Piazza della Liberta, rotonda Eugenio Curiel, zona di Porto Vecchio)

Individuare piante idonee che rispondano a una serie di criteri:

- ☐ Piante adatte al clima urbano (lavanda, etc)
- ☐ Fioriture differenziate nel tempo per rispondere alle esigenze dei diversi impollinatori
- ☐ Effetto estetico nel suo insieme piacevole
- ☐ Bassa manutenzione e costi di gestione contenuti

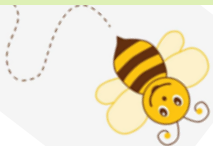
Come:

- Proponiamo un tavolo di lavoro per progettare l'allestimento degli spazi verdi a misura di impollinatori e ragionare sulle criticità (es. costi, manutenzione, etc) in collaborazione con gli stakeholders
- Mettiamo a disposizione le conoscenze acquisite
- Proponiamo loghi, progetti di gadgets e contenuti per una campagna di sensibilizzazione a favore dei cittadini

PROPOSTA PER IL VERDE PUBBLICO

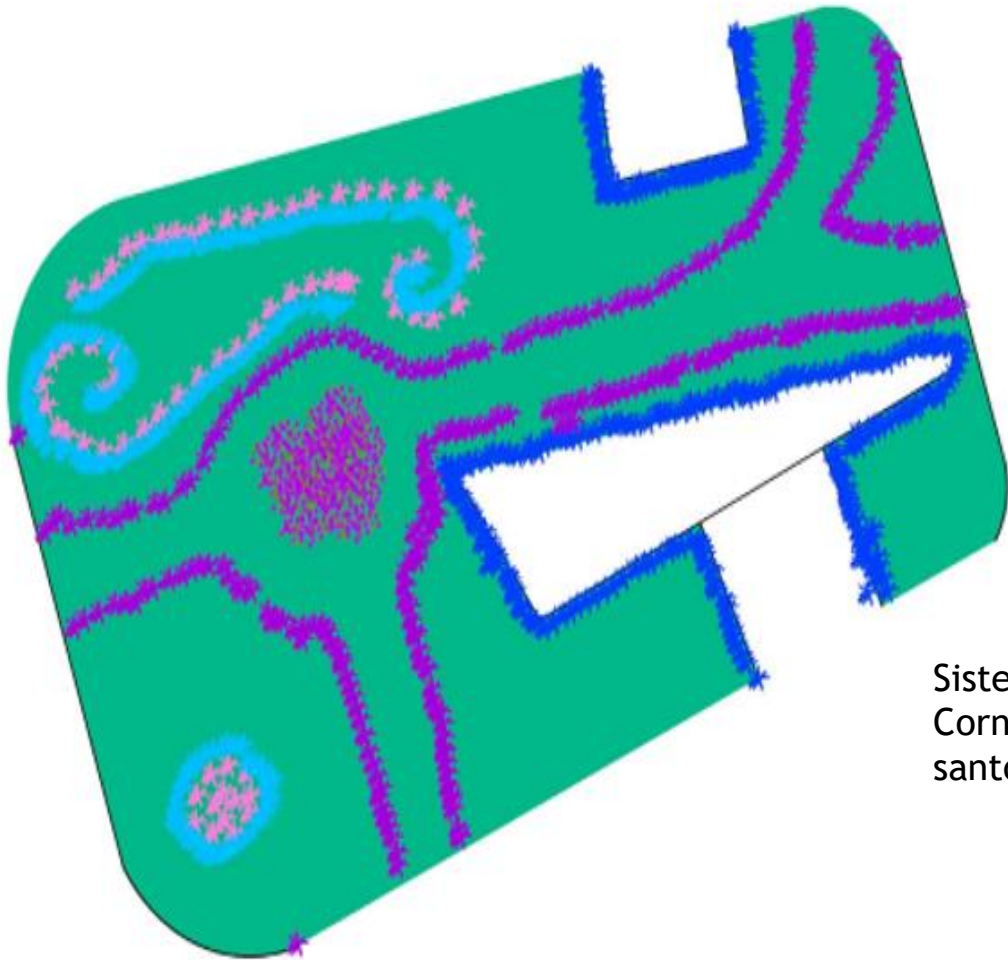


Riteniamo che non si tratti di una «spesa» ma di un investimento,
con la possibilità di migliorare la vivibilità degli spazi, rendendoli
più attrattivi per «i sapiens» e per gli impollinatori
preservando la biodiversità urbana e periurbana
garantendo tutti i servizi ecosistemici
che la loro presenza comporta



PROPOSTA PER IL VERDE PUBBLICO

Aiuola antistante il Tribunale di Trieste



Sistema con siepi e piante aromatiche
Corniolo, lavanda, rosmarino, salvia,
santoreggia, iris etc

Se le api scomparissero, al pianeta resterebbero 4 anni di vita

"A un concorso da ape operaia si sono presentate in settantamila."



Perché questo progetto?

È un modo per mostrare ai cittadini l'importanza degli impollinatori e al contempo ne salvaguardano la biodiversità.

Prima città a compiere un progetto a favore degli impollinatori, avvalorato dal fatto di essere una delle poche città in Europa ad avere un bosco cittadino e habitat diversificati tra marittimo e carsico i quali si differenziano per specie e tipo di suolo. Le zone più verdi della città fiorirebbero prima e con più audacia, ci sarebbe una produzione di miele al naturale a km 0

Come possono partecipare nell'ente pubblico?

Aderendo alla realizzazione di uno dei nostri progetti o alcuni simili in cui vengano create delle zone apposite al collocamento e allo sviluppo degli impollinatori senza disturbi umani o di attività riconducibili (discariche, industrie...).

Proponendo bandi e indicando progetti attui allo sviluppo delle zone da parte di esperti e studiosi, coinvolgendo la popolazione nella realizzazione con progetti anche nell'ambito privato.

CONTATTI

+39 040 579022

tste03000p@istruzione.it



HIVE CITY



Cosa abbiamo fatto?

In primo luogo il gruppo di lavoro ha preso in considerazione alcune zone verdi della città di Trieste che potessero essere collegate tra loro per gli impollinatori.

Le aree sono le seguenti la rotonda Eugenio Curiel, la zona di Portovecchio, la zona davanti al tribunale ed infine Piazza della Libertà. In ogni zona abbiamo deciso di sviluppare delle diverse tipologie di giardini.

Esempio di uno dei progetti che abbiamo realizzato. Si tratta della zona davanti al tribunale dove abbiamo pensato di realizzare un giardino in stile Versailles.

Ogni colore rappresenta un diverso tipo di fiore, ad esempio il colore viola rappresenta la lavanda...

Dove posizionarle?

Le zone di interesse sono principalmente le zone periferiche e boschive per favorire lo sviluppo delle specie senza andare ad incidere sulla vivibilità della città. Inoltre devono essere posizionate in zone in cui la presenza degli impollinatori non dia fastidio al passaggio degli umani (ad esempio nelle piste ciclabili)

Ostresli iquere num in vat ■ Xerum sus non plic to volupta

Ficabo. Et faccus es ut ■ Eri necabo. Nam, abo. Ovitios

 ■ Eptat volupti in consequa velles



PROPOSTA PER IL VERDE PRIVATO

Creazione di un sito web per la progettazione di spazi verdi privati a «misura di impollinatori» con una campagna di sensibilizzazione

- Crea uno spazio pubblico per la condivisione di informazioni utili
- Avvicina e sensibilizza i cittadini rendendoli partecipi del problema ma anche soluzione del problema («cittadinanza partecipativa»)
- Offre soluzioni per la progettazione del proprio angolo verde
- Costituisce una community di persone che condividono sensibilità, si sostengono e fanno sistema creando spazi verdi a favore degli impollinatori

Come:

- Mettiamo a disposizione le conoscenze acquisite
- Proponiamo un layout avvincente e di facile fruizione
- Facilitiamo la formazione di community «amministrando» il social
- Progettando dei gadget che avvicinano i cittadini «alla soluzione del problema»

Layout sito web HIVE CITY



Proposta privato



HIVE CITY È

scopri il progetto



COMMUNITY

Condividi il tuo spazio verde e i consigli

COMMUNITY

Condividi il tuo spazio verde e i consigli



Lorem ipsum Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam



CARICA
UN
POST



CARICA
UNA
STORIA

Crea un post dal sito o inserisci un link Instagram o Facebook



Specie Nome scientifico
Nome comune

Classificazione Ordine
Famiglia
Genere
Specie

Caratteristiche generali Anatomia
Distribuzione
Aspetto e caratteristiche distintive

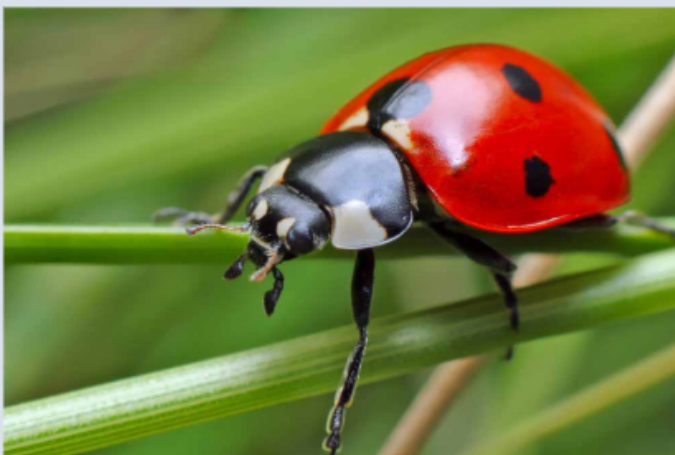
Alimentazione Specie di piante preferite

Riproduzione

Organizzazione sociale

Minacce Predatori
Parassiti
Agenti ambientali

Curiosità



Specie Nome scientifico
Nome comune

Classificazione Ordine
Famiglia
Genere
Specie

Caratteristiche generali Anatomia
Distribuzione
Aspetto e caratteristiche distintive

Alimentazione Specie di piante preferite

Riproduzione

Organizzazione sociale

Minacce Predatori
Parassiti
Agenti ambientali

Curiosità

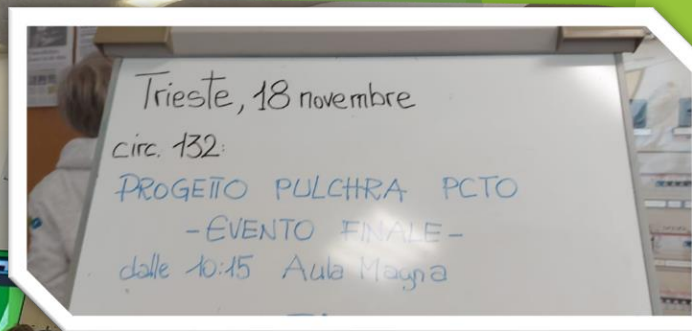
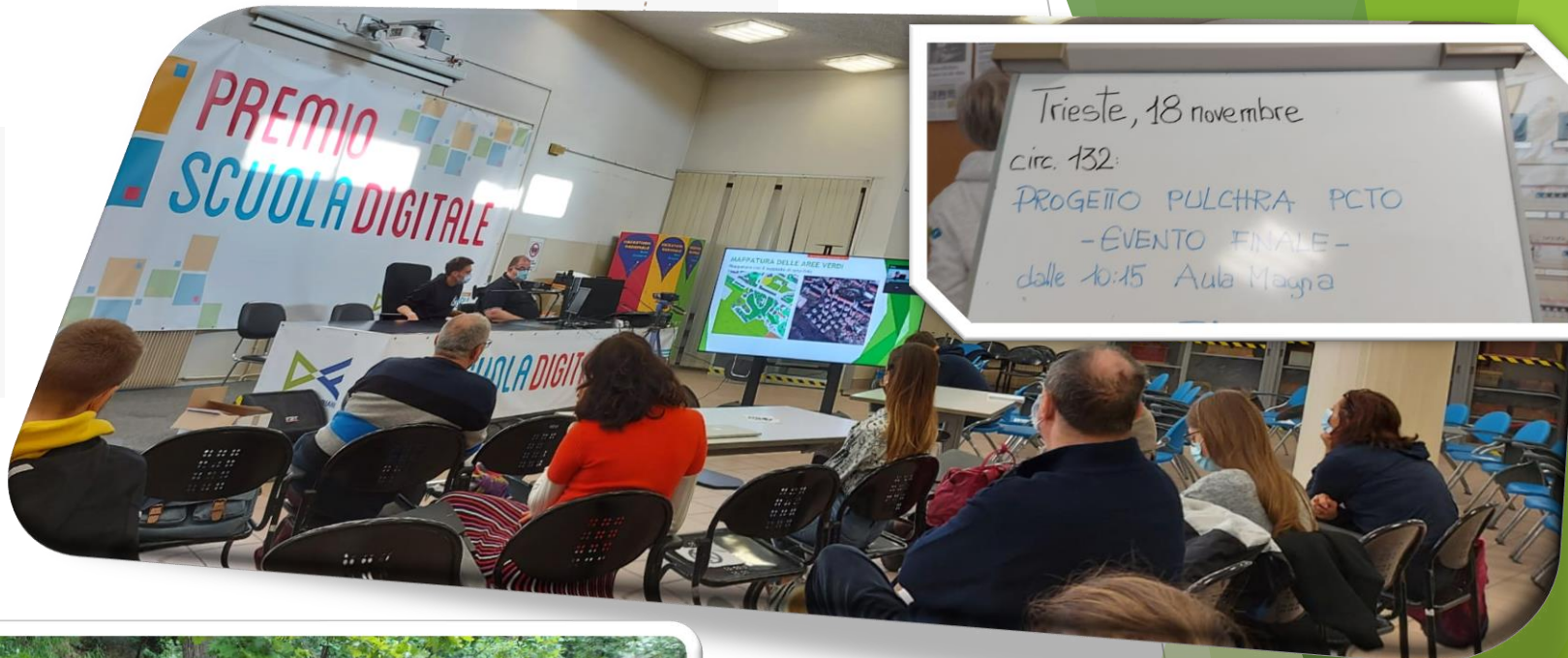


ipotesi cartina

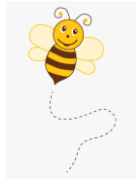
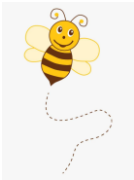
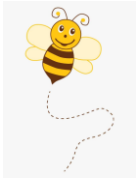
COMUNICARE I PROBLEMI - SENSIBILIZZARE PER LA LORO RISOLUZIONE



I valori aggiunti del progetto



Pulchra
continua....



I NOSTRI STAKEHOLDERS

**Partner: Università
di Udine - prof.ssa
Sigura**

**Legambiente -
Trieste**

**Prof. Zuppa -
referente del
progetto**

**Dott. Bressi -
Museo Civico di
Storia Naturale**

**Dott. Panepinto
Verde Pubblico
Comune di Trieste**

**MARTEDÌ 7 GIUGNO
10.12-12.15**

Aula magna - Istituto Tecnico Statale G. Deledda - M. Fabiani
Sede di Via Monte San Gabriele

PROGETTO PULCHRA
INCONTRO FINALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

**"CORRIDOI E RETI ECOLOGICHE:
PROGETTAZIONE DI SPAZI VERDI IN CITTÀ ISOLE DI BIODIVERSITÀ"**



GRAZIE PER AVERCI SUPPORTATO!!

Evento finale - 7 giugno 2022



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!



HIVE CITY
la città alveare